

FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

**Rusconi Carlo**

Indirizzo

**Dipartimento di prevenzione veterinaria**

Telefono

Fax

E-mail

**carlo.rusconi@aslcremona.it**

Nazionalità

**Italiana**

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 1986 al dicembre 1990 ho esercitato la libera professione prevalentemente in campo buiatico, ma anche in una struttura per animali da compagnia.

Dal 14/06/1986 al 12/12/1990 presso l'EX U.S.S.L 53 CREMA come veterinario collaboratore supplente a tempo pieno per un totale di 147 giorni

Dal 13 dicembre 1990 al 03/05/1991 presso l'EX U.S.S.L 53 CREMA (ora ASL CREMONA) come veterinario collaboratore incaricato a tempo pieno.

Dal 04/05/1991 ad oggi come DIR.VET (ex 1LV.) a tempo indeterminato.

Dal 01/02/1995 al 2000 come veterinario Dir. Area A a tempo indeterminato con incarico di attività di area C.

Dal 19 maggio 2008 incarico di responsabile dell'Unità Operativa di Sanità animale del distretto veterinario di Crema fino al 02 aprile 2013.

Dal 02 aprile 2013 responsabile Unità Operativa di Sanità animale del distretto veterinario di Cremona ad oggi.

Dal 02 aprile 2013 Direttore del servizio area C del dipartimento veterinario dell'ASL di Cremona incarico ex art. 18 al 01/05/2015.

Dal 01/05/2015 Direttore del servizio area C del dipartimento veterinario dell'ASL di Cremona.

Formatore di auditor interni all'azienda.

Formatore benessere animale.

Dal 2007 Auditor regionale per igiene allevamenti e produzioni zootecniche.

Dal 2009 Auditor regionale sull'attività dei dipartimenti veterinari.

Nel 2011 Responsabile Gruppo di Audit Regionale dei dipartimenti veterinari.

Dal 25/03/2013 al 24/03/2014 docente al corso di formazione:

**E-LBA: PER UN APPROCCIO ETICO AL BENESSERE NEGLI ANIMALI DA REDDITO**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

**ASL CREMONA**

**Via S. Sebastiano 14 Cremona**

• Tipo di azienda o settore

**SANITA'**

• Tipo di impiego

**Direttore del servizio area C del dipartimento veterinario dell'ASL di Cremona**

**Responsabile di Unità operativa area A distretto di Cremona**

• Principali mansioni e responsabilità

Il Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche è struttura complessa deputata alla programmazione, coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività di:

-controllo igienico-sanitario dei 32 caseifici presenti che lavorano il latte con una produzione che si attesta mediamente intorno ai 10.000.000 quintali di prodotti a base latte, pari circa all'11% della produzione nazionale. . Gli impianti nel territorio sono tra i più importanti e conosciuti e diversi stabilimenti del territorio sono forti esportatori dei

loro prodotti nel mondo con le destinazioni più disparate (48 paesi tra cui USA, Federazione Russa, Giappone, Australia, ecc..)

-controllo ufficiale del rispetto delle condizioni di benessere e dell'uso delle sostanze medicinali e dell'alimentazione animale negli allevamenti bovini (n°1.472 per circa 300.000 capi), suini (n° 442 per circa 1.000.000 capi), avicoli (n°232 per 3.700.000 capi di consistenza verificata), nei mangimifici industriali (12) e sul corretto trattamento e uso dei sottoprodotti di origine animale (16 impianti SOA e 2 Oleochimici), ai fini della tutela della sicurezza alimentare "dal campo alla tavola".

A completamento dell'attività di controllo sono da citare le verifiche ispettive e analitiche aggiuntive presso le aziende interessate al fine di consentire e favorire il settore produttivo nelle esportazioni verso paesi terzi.

La presenza sul territorio di un numero notevole di impianti (circa 150) per la produzione di biogas e di motori endotermici per la produzione di E.E. da fonti rinnovabili richiedono una verifica per l'uso dei Sottoprodotti di Origine Animale (SOA) e del rispetto delle condizioni di biosicurezza nell'approvvigionamento dei materiali. Il Servizio è inoltre competente in settori specifici, quali il controllo del randagismo (circa 400 cani catturati/anno con verifica delle modalità operative dei 3 canili rifugio e di gestione dei 3 canili sanitari presenti sul territorio), il controllo delle strutture autorizzate a detenere animali da compagnia e sulla sperimentazione animale per la quale è demandata all'ASL dal Ministero della Salute la verifica del rispetto delle norme sul benessere e del rispetto dei protocolli assegnati.

Le funzioni manageriali sono espletate e garantite mediante:

- programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività previste da piani locali, regionali, nazionali e/o comunitari, in particolare dell'erogazione dei LEA di competenza da parte dei Distretti Veterinari;
- linee di indirizzo e controllo sulla standardizzazione e omogeneità delle prestazioni e dei controlli ufficiali nelle strutture di allevamento e di produzione per l'annullamento degli squilibri territoriali;
- verifica appropriatezza ed efficacia delle prestazioni;
- valutazione della dotazione organica dei Distretti in termini di adeguatezza e uniformità per le attività di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e riallocazione delle risorse;
- programmazione delle attività in modo integrato con l'area di sanità animale per le problematiche relative agli allevamenti, ai fini della semplificazione e razionalizzazione delle risorse;
- coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione Medico e, ove possibile, con altre autorità competenti per l'esecuzione congiunta o coordinata dei controlli;
- proposta interventi formativi per il mantenimento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecniche e professionali che operano all'interno del Dipartimento attraverso un sistema di formazione/aggiornamento/ricerca;
- condivisione con i collaboratori delle scelte strategiche e organizzative, finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e del rendimento delle risorse disponibili;
- supporto tecnico professionale ai Distretti Veterinari e ai Veterinari Ufficiali dell'area di competenza (lettura e interpretazione della norma anche ai fini dei provvedimenti sanzionatori gestiti dai distretti, indicazioni operative e linee guida);
- monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate;
- attività di verifica e monitoraggio anche attraverso audit interni e controlli documentali, dell'efficacia e appropriatezza dei controlli svolti dal personale dei Distretti Veterinari e dell'efficacia e della efficienza della pianificazione distrettuale per quanto attiene l'area di competenza.

La struttura semplice di Sanità Animale del Distretto Veterinario di Cremona espleta le proprie competenze manageriali in un ambito fortemente caratterizzato da un'altissima concentrazione di allevamenti ed animali. La densità di capi presenti del comparto bovino e suinicolo rappresenta circa il 35% dell'intero patrimonio provinciale come pure la quantità di latte prodotto. Dal punto di vista organizzativo si rileva inoltre che alcune tra le attività svolte in allevamento, quali la farmacovigilanza, il controllo della produzione di latte, i controlli sul benessere e sull'alimentazione degli animali anche se di competenza funzionale all'area di "Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche" (Area C), sono erogate dal personale in carico alla U.O. "Sanità animale" (Area A)

Le competenze manageriali relative vengono dunque assicurate mediante:

Controllo sulla standardizzazione ed omogeneità delle prestazioni inerenti la sanità animale e della sicurezza alimentare per l'annullamento degli squilibri territoriali

distrettuali;

Verifica appropriatezza ed efficacia delle prestazioni svolte nei confronti dei privati e delle istituzioni

Istruttoria dell'attività sanzionatoria di competenza per la Direzione di Distretto

Proposta interventi formativi per il personale

Elaborazione di reportistica e rendicontazione periodica di interesse

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) Dal novembre 1979 al febbraio 1986
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università Statale degli studi di Milano Facoltà di Medicina Veterinaria
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Sanità animale, Ispezione degli alimenti, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
  - Qualifica conseguita Dottore in medicina veterinaria
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) 105/110
  - Date (da – a) Dal febbraio 1986 ad oggi
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Eupolis Lombardia -Corso per Direttori di Struttura Complessa Area Territoriale della Scuola di Direzione In Sanita' organizzato in ottemperanza ai dettami del dpr 484/97. Edizione 2014 esame finale 27 novembre 2014
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Corsi di formazione e specializzazione vedi tabella sotto indicata  
Sanità animale, Ispezione degli alimenti, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, Formazione , Educazione alla salute, Qualità secondo le norme ISO, auditor.  
Formatore di auditor interni all'azienda.  
Formatore benessere animale.  
Auditor regionale per igiene allevamenti e produzioni zootecniche.  
Auditor regionale sull'attività dei dipartimenti veterinari.  
Responsabile di Unità operativa area A distretto di Crema.  
Responsabile di Unità operativa area A distretto di Cremona.  
Direttore del servizio area C del dipartimento veterinario dell'ASL di Cremona incarico ex art. 18  
Responsabile gruppo di audit regionale sull'attività dei dipartimenti veterinari -  
Varie in funzione dei corsi

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

Ho svolto durante gli incarichi ricevuti le funzioni manageriali di programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività previste da piani locali, regionali, nazionali e/o comunitari, in particolare dell'erogazione dei LEA di competenza da parte dei Distretti Veterinari con responsabilità di risultato e di spesa.

Sono in possesso di:

- una buona formazione a carattere manageriale;
- competenze tecnico-specialistiche adeguate;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura secondo logiche di programmazione aziendale;
- una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione e alla programmazione delle attività;
- capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal Piano di Organizzazione alla struttura;
- consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura;
- consolidata esperienza di auditor sia nell'attività rivolta alle verifiche interne sia nella realtà regionale, al fine di adeguare e migliorare l'organizzazione interna al proprio Dipartimento nonché l'appropriatezza ed efficacia delle prestazioni;

- esperienza nelle conferenze dei servizi per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e per il rilascio di autorizzazioni all'attivazione di impianti di produzione energetica da biomasse;
- competenza nel saper sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture del Dipartimento di Prevenzione Veterinario, di altri dipartimenti aziendali e altre autorità competenti;
- dimostrare disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi del Piano di Organizzazione;
- perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale.

Ho contribuito alla mission aziendale e nello specifico indirizzato, coordinato e controllato l'attività inerente:

- la produzione, trasformazione e commercializzazione del latte e dei suoi derivati;
- la raccolta, trasporto, monitoraggio, manipolazione, trasformazione ed uso o eliminazione dei sottoprodotti di origine animale;
- l'alimentazione animale anche medicata e relativi campionamenti;
- la distribuzione e utilizzazione dei farmaci veterinari;
- il benessere animale negli insediamenti zootecnici;
- il controllo sulla sperimentazione animale e le attività inerenti la riproduzione animale;
- il controllo del randagismo e delle strutture sanitarie veterinarie.

Ho esercitato un elevato grado di autonomia gestionale in relazione gerarchica con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione Veterinario e ho avuto la responsabilità per:

- raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- raccolta dei dati di attività elaborati dai Distretti sul territorio;
- monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi aziendali e regionali;
- trasmissione dei flussi informativi di competenza verso il Dipartimento e la Regione per i dati relativi all'attività svolta secondo le modalità e tempistiche indicate dal Dipartimento e dalla Regione;
- vigilanza sull'applicazione delle norme di settore, delle indicazioni regionali e di quelle dipartimentali da parte dei Distretti Veterinari e degli operatori sanitari;
- verifica del rispetto delle procedure aziendali e degli standard operativi dell'autorità competente nell'esecuzione dei controlli;
- istruttoria nelle allerte che coinvolgono specificatamente il latte e i suoi derivati e gli alimenti per animali.

PRIMA LINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Buono

Buono

Elementare

FRANCESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Buono

Elementare

Elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

CAPACITÀ E COMPETENZE

Spirito di gruppo (lavoro in equipe)

Capacità di comunicazione (sono un istruttore subacqueo e uno skipper di barche a vela da diporto)

Sono il responsabile di un'unità operativa con dieci veterinari assegnati.

ORGANIZZATIVE  
Ad es. coordinamento e amministrazione  
di persone, progetti, bilanci; sul posto di  
lavoro, in attività di volontariato (ad es.  
cultura e sport), a casa, ecc.

**Auditor per conto della Regione in merito all'igiene degli allevamenti e delle produzioni  
zootecniche dal 2007**  
**Dal 2011 Responsabile gruppo di audit per conto della Regione sui dipartimenti veterinari**  
**Referente Provinciale per il farmaco veterinario**

PATENTE O PATENTI

**Patente B, Patente nautica vela e motore senza limiti**

## PUBBLICAZIONI

- LESIONI DIGITALI DI ORIGINE NUTRIZIONALE  
Cheli R., Addis F., Mortellaro C., Fonda D., Rusconi C.  
Congresso Nazionale Buiatria 1986
- PRELIMINARY SCORING SYSTEM IN ITALIAN DAIRY FARMS  
Gregoretto L., Canali E., Ferrante V., Rusconi C., Verga M., Carezzi C.  
Assesment of Animal Welfare at Farm or Grupu Level 27-28 August 1999 in Copenhagen

## DOCENZE

- il 14/03/2009 OBBLIGHI E GESTIONE DOCUMENTALE NEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI presso CIA Piazza Caiazzo, 3 Milano , una lezione di 3 ore
- il 11/09/2009 CORSO DI FORMAZIONE PER MUNGITORI presso CAPA Cremona lezione di 4 ore
- il 09/12/2009 CORSO PER RILASCIO ABILITAZIONE ALLA PRATICA DELLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE BOVINA presso UOFAA via Fossarmato Pavia lezione di 3.5 ore
- il 29/01/2013 CORSO PER RILASCIO ABILITAZIONE ALLA PRATICA DELLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE BOVINA relazione IGIENE IN ALLEVAMENTO, MALATTIE INFETTIVE LEGATE ALLA RIPRODUZIONE ore 4
- dal 25/03/2013 al 24/03/2014 CORSO DI FORMAZIONE E-LBA:PER UN APPROCCIO ETICO AL BENESSERE NEGLI ANIMALI DA REDDITO presso Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
- il 19/03/2013 CORSO PER RILASCIO ABILITAZIONE ALLA PRATICA DELLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE BOVINA presso UOFAA via Fossarmato Pavia lezione di 4 ore
- il 07/11/2013 CORSO PER RILASCIO ABILITAZIONE ALLA PRATICA DELLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE BOVINA presso CAPA di Cremona 4 ore
- il 24/02/2014 CORSO PER RILASCIO ABILITAZIONE ALLA PRATICA DELLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE BOVINA presso UOFAA via Fossarmato Pavia lezione di 4 ore.

## CORSI DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE

DATA ATTESTATO	LUOGO	DATA SVOLGIMENTO CORSO	ECM	CPD	TITOLO DEL CORSO	PROMOTORE
20/05/1987	PARMA	DAL 31 MARZO AL 5 APRILE 1987			AMBIENTE ED IGIENE VETERINARIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
01/04/1988	CREMONA	TRA IL GIORNO 11 APRILE ED IL GIORNO 23 APRILE 1988			CORSO DI AGGIORNAMENTO LEGALE VETERINARIO	ORDINE VETERINARI PROVINCIA CREMONA
01/07/1989	SAVONA	17/06/1989 ANNUALE			SANITA' ANIMALE	ORDINE VETERINARI PROVINCIA DI SAVONA
02/06/1990	SAVONA	12/05/1990 ANNUALE			IGIENE DELL'ALLEVAMENTO E DELLE PRODUZIONI ANIMALI	ORDINE DEI VETERINARI PROVINCIA DI SAVONA
27/02/1997	CREMA	27 FEBBRAIO /4,17,18,24,25MARZO E 9 APRILE 1997			CORSO PER ANIMATORI DELLA FORMAZIONE	AZIENDA SANITARIA U.S.S.L. 24 CREMA
14/11/1997	SALSOMAGGIORE TERME	14 - 15 NOVEMBRE 1997			VETERINARIA PRATICA	VETERINARIA PRATICA
16/10/1997	MILANO	16 - 17 OTTOBRE 1997			GIORNATE DI STUDIO PER MEDICI VETERINARI	FONDAZIONE INIZIATIVE ZOOPROFILATTICHE E ZOOTECNICHE

27/11/1997	CREMA	27 - 28 - 29 NOVEMBRE 1997			CORSO DI FORMAZIONE CQI	SOCIETA' ITALIANA PER LA QUALITA' ASSISTENZA SANITARIA
13/12/1997	BAGNOLO CREMASCO	13/12/1997			CARICA BATTERICA E CELLULE SOMATICHE NEL LATTE: COSA FARE A GENNAIO?	AZIENDA SANITARIA U.S.S.L. 24 CREMA
07/04/1998	MELEGNANO	07/04/1998			I CONTROLLI DI SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MILANO 2
18/05/1998	MILANO	18/05/1998			DIREZIONE GENERALE DELLE ASL E SERVIZI - DISTRETTI VETERINARI	SINDACATO ITALIANO VETERINARI MEDICINA PUBBLICA REGIONE LOMBARDIA
25/09/1998	CREMONA	25/09/1998			L'ANAGRAFE BOVINA: FINALITA' ED APPLICAZIONI	ORDINE MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI CREMONA
13/11/1998	SALSOMAGGIORE TERME	13 E 14 NOVEMBRE 1998			VETERINARIA PRATICA	VETERINARIA PRATICA
26/11/1998	BRESCIA	6 OTTOBRE - 24 NOVEMBRE 1998			1° CORSO DI EPIDEMIOLOGIA APPLICATA ALLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	FONDAZIONE INIZIATIVE ZOOPROFILATTICHE E ZOOTECNICHE
12/12/1998	BAGNOLO CREMASCO	12/12/1998			LA "DIASPORA" DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE OVVERO L'AUTONOMIA DEL SERVIZIO VETERINARIO NEL DIPARTIMENTO	SOCIETA' ITALIANA DI SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
24/09/1999	CREMONA	24/09/1999			"LO STAMPING OUT E' SEMPRE INDISPENSABILE?"	SOCIETA' ITALIANA DI SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
25/01/2000	CREMONA	25 - 26 - 27 - 28 GENNAIO, 01 - 02 FEBBRAIO 2000			"ISO 9000 E CERTIFICAZIONE" L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	ASL CREMONA
27/10/2000	CREMONA	27/10/2000			I RECENTI FOCOLAI DI MALATTIE INFETTIVE HANNO INSEGNATO QUALCOSA?	ORDINE DEI MEDICI VETERINARI PROVINCIA CREMONA
13/12/2002	CREMA	DAL 26 SETTEMBRE 2002 AL 24 OTTOBRE 2002	11		SVILUPPO CONTINUO SULLE ZONOSI ED I RISCHI PER LA SALUTE PUBBLICA	FEDERAZIONE REGIONALE ORDINI MEDICI VETERINARI LOMBARDIA
31/05/2002	CREMONA	31/05/2002	9		AGGIORNAMENTI IN SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	FEDERAZIONE REGIONALE ORDINI MEDICI VETERINARI LOMBARDIA
29/05/2003	BRESCIA	29/05/2003	6		TECNICHE DI QUALITA' DEL SSN	ORDINE MEDICI VETERINARI BRESCIA
28/11/2003	MILANO	DAL 8 OTTOBRE 2003 AL 16 NOVEMBRE 2003	20		ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI VETERINARI	SOCIETA' ITALIANA DI SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
21/12/2004	CREMA	10 - 17 - 24 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE 2004	11		IL BENESSERE DEGLI ANIMALI DA REDDITO	ASL CREMONA
29/12/2004	CREMONA	07 - 08 - 21 - 22 - 28 GIUGNO 2004	22		MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO	ASL CREMONA
21/01/2005	CREMA	27 OTTOBRE; 03 - 10 - 17 NOVEMBRE 2004	10		L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI E SICUREZZA ALIMENTARE. - NORMATIVA VIGENTE	ASL CREMONA
19/07/2005	CREMA	15/04/2005	5		IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' DELL'ASL DI CREMONA	ASL CREMONA
02/08/2005	CREMA	17 - 24 GIUGNO E 1 LUGLIO 2005	8		LA PREVENZIONE DEI RISCHI IN CAMPO ALIMENTARE	ASL CREMONA
29/11/2005	CREMA	12 - 19 - 26 OTTOBRE 2005	9		FARMACOSORVEGLIANZA IN VETERINARIA	ASL CREMONA
02/10/2006	CREMA	16 - 26 - 28 APRILE; 10 - 12 - MAGGIO 2006		20	VALUTAZIONE DEL RISCHIO IN CAMPO AGROALIMENTARE	ASL CREMONA
17/01/2007	CREMA	8 - 15 - 20 - 22 - 29 SETTEMBRE 2006		20	AUTOCONTROLLO E AUDIT NELLE ATTIVITA' SOTTOPOSTE A CONTROLLO VETERINARIO - EDIZIONE B	ASL CREMONA
20/08/2007	CREMA	31 MAGGIO; 7 - 15 - 22		16	LA SANZIONE	ASL CREMONA

		GIUGNO 2007			AMMINISTRATIVA IN CAMPO VETERINARIO E MEDICO	
14/12/2007	CREMA	21 - 27SETTEMBRE; 3 - 12 - 19 - 24 OTTOBRE 2007		16	AUDIT CORSO 40 ORE II° PARTE - STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO PROFESSIONALE - EDIZIONE C	ASL CREMONA
11/03/2008	MILANO	11/03/2008			SICUREZZA SUL LAVORO ED INCENTIVI ALLE IMPRESE	REGIONE LOMBARDIA AGRICOLTURA
16/04/2008	PIACENZA	16/04/2008			BLUE TONGUE: EMERGENZA SANITARIA EUROPEA	FACOLTA' DI AGRARIA PIACENZA
20/05/2008	CREMONA	20/05/2008			MALATTIA VESCICOLARE DEL SUINO	REGIONE LOMBARDIA
01/08/2008	MILANO E CREMONA	06 - 27 MARZO E 03 APRILE 2008		18	AUDITING 2008 - BENESSERE ANIMALE	ASL CREMONA
01/08/2008	MILANO E CREMONA	13 - 27 MARZO 2008	12		AUDITING 2008 - BENESSERE ANIMALE	ASL CREMONA
01/08/2008	CREMONA	01 - 10 - 16 - 22 APRILE 2008		24	FORMAZIONE DEI FORMATORI	ASL CREMONA
01/08/2008	CREMA	03 - 05 - 13 - 20 GIUGNO 2008		15	EMERGENZE EPIDEMICHE E NON	ASL CREMONA
19/09/2008	CREMA	19/09/2008		3	TUTELA DELLA PRIVACY E CODICE ETICO COMPARTIMENTALE AZIENDALE- ed A	ASL CREMONA
26/09/2008	BRESCIA	26/09/2008			ARTHROPOD BORN VIRAL INFECTION: CLIMATE CHANGE AND GLOBALIZATION RISKS FOR SOUTHERN EUROPE	FONDAZIONE INIZIATIVE ZOOPROFILATTICHE E ZOOTECHNICHE
21/10/2008	MILANO E CREMONA	8 - 29 MAGGIO; 19 GIUGNO - 11 SETTEMBRE 2008	24		AUDITING 2008 - ALIMENTAZIONE ANIMALE	ASL CREMONA
05/11/2008	BRESCIA	26/09/2008	6		ARTHROPOD BORN VIRAL INFECTION: CLIMATE CHANGE AND GLOBALIZATION RISKS FOR SOUTHERN EUROPE	FONDAZIONE INIZIATIVE ZOOPROFILATTICHE E ZOOTECHNICHE
01/12/2008		18/06/2008	10		LA GESTIONE DI UNA EMERGENZA EPIDEMICA DI INFLUENZA AVIARIA	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE
02/12/2008	CREMONA	04 - 06 - 12 - 14 NOVEMBRE 2008		16	L'AUDIT NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE	ASL CREMONA
26/03/2009	MILANO	26/03/2009			IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECHNICHE	ASL MILANO 2
27/11/2009	MILANO	DAL 12/03/2009 AL 22/10/2009	40,5		IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECHNICHE	ASL MILANO DIPARTIMENTO PREVENZIONE VETERINARIO
03/07/2009	CREMA	15 - 22 - 29 MAGGIO E 5 GIUGNO 2009	3		IL FARMACO VETERINARIO A 360°	ASL CREMONA
18/06/2009	MILANO	18/06/2009	7		LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO SUI PIANI INTEGRATI DI VIGILANZA E CONTROLLO PREDISPOSTI DALLE ASL PER IL 2009	REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE SANITA'
19/06/2008	MILANO	19/06/2008			ALIMENTI E NUTRIZIONE	ASL CITTA' DI MILANO
23/10/2009	CREMONA	23/10/2009		3	SICUREZZA DEL LAVORO IN AGRICOLTURA E ZOOTECHNIA. OBIETTIVI, INDIRIZZI, STRUMENTI OPERATIVI. LE NUOVE LINEE GUIDA UNIFICATE PER LA SICUREZZA IN ZOOTECHNIA E PER L'EDILIZIA RURALE	ASL CREMONA
26/10/2009	BRESCIA	26/10/2009	6		LA BIOSICUREZZA IN VETERINARIA	FONDAZIONE INIZIATIVE ZOOPROFILATTICHE E ZOOTECHNICHE
10/12/2009	TORINO	10 E 11 DICEMBRE 2009			L'EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA DI FRONTE AI CAMBIAMENTI NATURALI E SOCIALI CHE INFLUENZANO LA SALUTE	
16/12/2009	BRESCIA	26/10/2009			LA BIOSICUREZZA IN VETERINARIA	FONDAZIONE INIZIATIVE ZOOPROFILATTICHE E ZOOTECHNICHE

04/03/2010	TORINO	DAL 10/12/2009 AL 11/12/2009	6		L'EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA DI FRONTE AI CAMBIAMENTI NATURALI E SOCIALI CHE INFLUENZANO LA SALUTE	REGIONE PIEMONTE ARESS
	MILANO	06 - 20 MAGGIO 2010; 10 - 24 GIUGNO; 09 - 23 SETTEMBRE 2011; 07 OTTOBRE 2010	27		ASPETTI RELATIVI ALLA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE	ASL MILANO
	MILANO	04 - 25 MARZO 2010; 15 - 22 APRILE 2010	16,5		AGGIORNAMENTO TECNICO E LEGISLATIVO IN ALIMENTAZIONE ANIMALE	ASL MILANO
20/05/2010	MILANO	20/05/2010			ASPETTI RELATIVI ALLA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE	ASL MILANO
07/06/2010	MILANO	07/06/2010			"IL CAVALLO" FARMACI, TRATTAMENTI E VIGENTE NORMATIVA	FACOLTA' MEDICINA VETERINARIA MILANO
03/08/2010	TORINO	15/06/2010	4		LOTTA AL DOPING NEGLI ANIMALI DA REDDITO. UNA SFIDA SEMPRE APERTA PER LA TUTELA DELLA NOSTRA SALUTE	REGIONE PIEMONTE ARESS
07/10/2010	MILANO	07/10/2010			ASPETTI RELATIVI ALLA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE	ASL MILANO
21/01/2011	MILANO	DAL 4 MARZO 2010 AL 22 APRILE 2010	16,5		AGGIORNAMENTO TECNICO E LEGISLATIVO IN ALIMENTAZIONE ANIMALE	ASL MILANO
28/02/2011	BRESCIA	DAL 13 DICEMBRE 2010 AL 15 DICEMBRE 2010	16		CORSO DI FORMAZIONE SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELLA EMILIA
09/03/2011	CREMONA	18/10/2010	4		SENSIBILIZZAZIONE DEGLI OPERATORI IN TEMA DI STILI DI VITA	ASL CREMONA
16/03/2011	CREMONA	21/06/2010	4		CORSO PER DIRIGENTI E PREPOSTI RELATIVAMENTE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL DGLS 81/08	ASL CREMONA
25/03/2011	CREMA	28/09/2010	5		SISTEMI DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE	ASL CREMONA
27/09/2011	BRESCIA	27/09/2011	6		ALLEVAMENTI INTENSIVI DI BOVINI E SUINI IN RELAZIONE ALL'ALIMENTAZIONE E ALLE STRUTTURE DI ALLEVAMENTO	ASL BRESCIA
08/09/2011	CREMONA	08/09/2011	3		IL SISTEMA BIBLIOTECARIO BIOMEDICO LOMBARD: INCONTRO PER MEDICI E PERSONALE SANITARIO	ASL CREMONA
01/10/2011	MILANO	18/10/2011			GLI STANDARD DI ORGANIZZAZIONE E DI FUNZIONAMENTO DELLE AUTORITA' COMPETENTI LOCALI (ASL) AI SENSI DEL REG. (CE) NR 882/2004	EUPOLIS LOMBARDIA
13/12/2011	MILANO	11 - 27 OTTOBRE, 25 OTTOBRE (RECUPERA IN EDIZIONE CI) ED IL 13 DICEMBRE 2011	32		GLI STANDARD DI ORGANIZZAZIONE E DI FUNZIONAMENTO DELLE AUTORITA' COMPETENTI LOCALI (ASL) AI SENSI DEL REG. (CE) NR 882/2004	EUPOLIS LOMBARDIA
10/02/2012	CREMA	14/10/2011	4		EVOLUZIONE DEL SETTORE MANGIMI	ASL CREMONA
15/02/2012	LEGNARO	DAL 1 OTTOBRE 2010 AL 31 MAGGIO 2011	11		PROGETTO LEBA: PROFESSIONISTI LEADER NEL BENESSERE ANIMALE	REGIONE VENETO
27/02/2012	CREMA	DAL 7 APRILE 2011 AL 20 OTTOBRE 2011	50		CORSO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO II EDIZIONE	ASL LODI
16/03/2012	CREMONA	16/03/2012			PRESENTAZIONE PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE VETERINARIA 2012 - 2014	ASL CREMONA
07/06/2012	BRESCIA	DAL 29 MAGGIO 2012 AL 30 MAGGIO 2012	10		IL BENESSERE ANIMALE NELLA SPECIE BOVINA: SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL BENESSERE	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO EMILIA ROMAGNA E LOMBARDIA



					NELL'ALLEVAMENTO BOVINO DAL LATTE	
14/09/2012	MILANO	14/09/2012			ASPETTI ORGANIZZATIVI E PROCEDURALI CONNESSI ALLA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 4 PARAGRAFO 6 (AUDIT DELL'ATUTORITA' COMPETENTE ) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 - AUDIT DELLE AUTORITA' COMPETENTI LOCALI	EUPOLIS LOMBARDIA
17/09/2012	MILANO	17/09/2012			ASPETTI ORGANIZZATIVI E PROCEDURALI CONNESSI ALLA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 4 PARAGRAFO 6 (AUDIT DELL'ATUTORITA' COMPETENTE ) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 - AUDIT DELLE AUTORITA' COMPETENTI LOCALI	EUPOLIS LOMBARDIA
18/09/2012	MILANO	18/09/2012			ASPETTI ORGANIZZATIVI E PROCEDURALI CONNESSI ALLA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 4 PARAGRAFO 6 (AUDIT DELL'ATUTORITA' COMPETENTE ) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 - AUDIT DELLE AUTORITA' COMPETENTI LOCALI	EUPOLIS LOMBARDIA
19/09/2012	MILANO	19/09/2012			ASPETTI ORGANIZZATIVI E PROCEDURALI CONNESSI ALLA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 4 PARAGRAFO 6 (AUDIT DELL'ATUTORITA' COMPETENTE ) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 - AUDIT DELLE AUTORITA' COMPETENTI LOCALI	EUPOLIS LOMBARDIA
20/09/2012	MILANO	20/09/2012			ASPETTI ORGANIZZATIVI E PROCEDURALI CONNESSI ALLA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 4 PARAGRAFO 6 (AUDIT DELL'ATUTORITA' COMPETENTE ) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 - AUDIT DELLE AUTORITA' COMPETENTI LOCALI	EUPOLIS LOMBARDIA
20/09/2012	MILANO	14, 17, 18, 19 E 20 SETTEMBRE 2012	40		ASPETTI ORGANIZZATIVI E PROCEDURALI CONNESSI ALLA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 4 PARAGRAFO 6 (AUDIT DELL'ATUTORITA' COMPETENTE ) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 - AUDIT DELLE AUTORITA' COMPETENTI LOCALI	EUPOLIS LOMBARDIA
26/03/2013	BRESCIA	26 MARZO 2013 E 03 APRILE 2013			IL CONTROLLO UFFICIALE E LA CONDIZIONALITA'	IZSLER/REGIONE LOMBARDIA
21/06/2013	BRESCIA	21-giu-13			PIANO MASTITI REGIONE LOMBARDIA 2012 - 2014 - STREPTOCOCCUS AGALACTIAE: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE DI ERADICAZIONE	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA

26/03/2013	BRESCIA	26 MARZO 2013 E 03 APRILE 2013			IL CONTROLLO UFFICIALE E LA CONDIZIONALITA'	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
03/02/2014	BRESCIA	03-feb-14			CORSO BENESSERE DEL SUINO: PARAMETRI ANIMAL BASEA PROGETTO PILOTA REGIONE LOMBARDIA	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
07/02/2014	MILANO	07/02/2014	3		L'ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI NEGLI USA: LA FOOD AND DRUG ADMINISTRATION PRESENTA LE NUOVE NORME SULLA SICUREZZA ALIMENTARE CODICE SDS 13082/AE	EUPOLIS /REGIONE LOMBARDIA
25/02/2014	BOLOGNA	18-nov-13	7		SICURAMENTE CARRY OVER COME GESTIRE IL RISCHIO DI CROSS CONTAMINATO	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PIEMONTE, LIGURIA , VALLE D'AOSTA
28/02/2014		DAL 16 SETTEMBRE 2013 AL 16 DICEMBRE 2013	24		LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI	REGIONE LOMBARDIA FORMAZIONE A DISTANZA
01/04/2014		1 - 2 APRILE 2014			CORSO DI FORMAZIONE PER VALUTATORI/FORMATORI PER IL BENESSERE ANIMALE E LA BIOSICUREZZA DELLA BOVINA DA LATTE (ALLEVATA A STABULAZIONE LIBERA)	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
11/04/2014	LEGNARO	DAL 25 MARZO 2013 AL 24 MARZO 2014			E - LBA PER UN APPROCCIO ETICO AL BENESSERE ANIMALI DA REDDITO	REGIONE VENETO
12/06/2014	BRESCIA	11 E 12 GIUGNO 2014	14		IL SISTEMA DEI CONTROLLI NELL'AMBITO DELL'ALIMENTAZIONE ANIMALE	EUPOLIS/REGIONE LOMBARDIA
28/11/2014	MILANO	27-set-14			CORSO PER DIRETTORI DI STRUTTURA COMPLESSA AREA TERRITORIALE DELLA SCUOLA DI DIREZIONE IN SANITA' , EDIZIONE 2014 ORGANIZZATO IN OTTEMPERANZA AI DETTAMI DEL DPR 484/97	EUPOLIS LOMBARDIA
10/10/2014	BRESCIA	02-ott-14	6		ESCHERICCHIA COLI PRODUTTORI DI VEROCITOSSINA (VTEC): STATO DELL'ARTE	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
27/10/2014	MILANO	13-ott-14	4		CONFORMITA' DEL LATTE AL REGOLAMENTO 863/2004 SCENARIO DOPO LA CESSAZIONE DELLE DEROGHE IN LOMBARDIA	IZSLER/REGIONE LOMBARDIA
27/10/2014	MILANO	27-ott-14			IL CONTROLLO UFFICIALE E LA CONDIZIONALITA'	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
11/11/2014	BOLOGNA	11-nov-14			LA RESPONSABILITA' NELLA SICUREZZA ALIMENTARE: CONTROLLO UFFICIALE ED OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
18/11/2014	BRESCIA	15/11/2014			QUALITA' DEL LATTE: QUO VADIS? STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE DEL PAGAMENTO SECONDO QUALITA' DEL LATTE	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA